



**Assemblea Nazionale
dei contrattualisti sociali Cisl**

Roma, 7 Luglio 2015

**Fragilità economica e fragilità sociale,
una sfida per tutti:
un #pattosociale
per rigenerare il Paese**

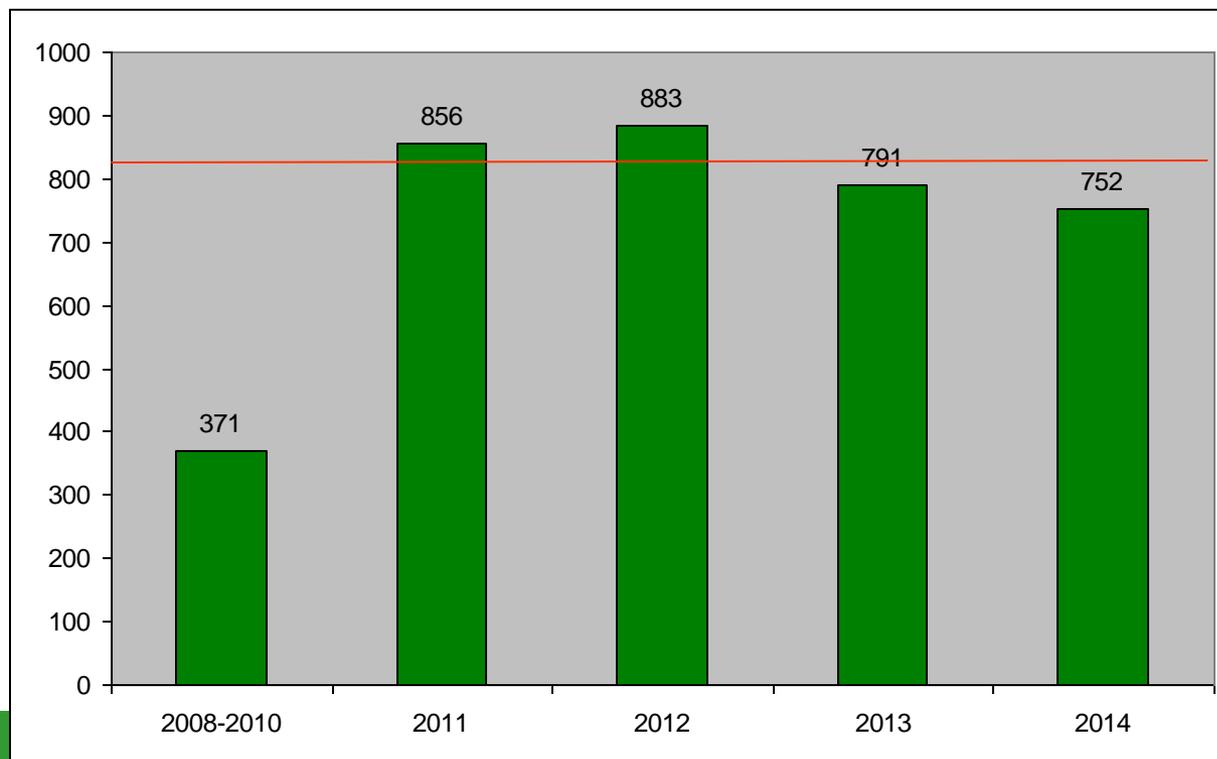
**Maurizio BERNAVA
Segretario Confederale Cisl**



Gli accordi di contrattazione sociale

3.653 accordi di contrattazione sociale territoriale, raccolti dal 2008 ad oggi,
con una media negli ultimi 4 anni di più di **800 ogni anno**

Un'attività capillare
e radicata,
presente
in 18 delle
20 regione
italiane





Le azioni previste negli accordi

Più di **2.150** azioni in media nell'anno all'interno delle **politiche socio familiari**;

più di **880** azioni all'anno in tema di **politiche fiscali, tariffarie e prezzi**;

più di **270** all'anno in tema di **welfare occupazionale** per accompagnare le crisi aziendali e supportare i lavoratori divenuti maggiormente vulnerabili;

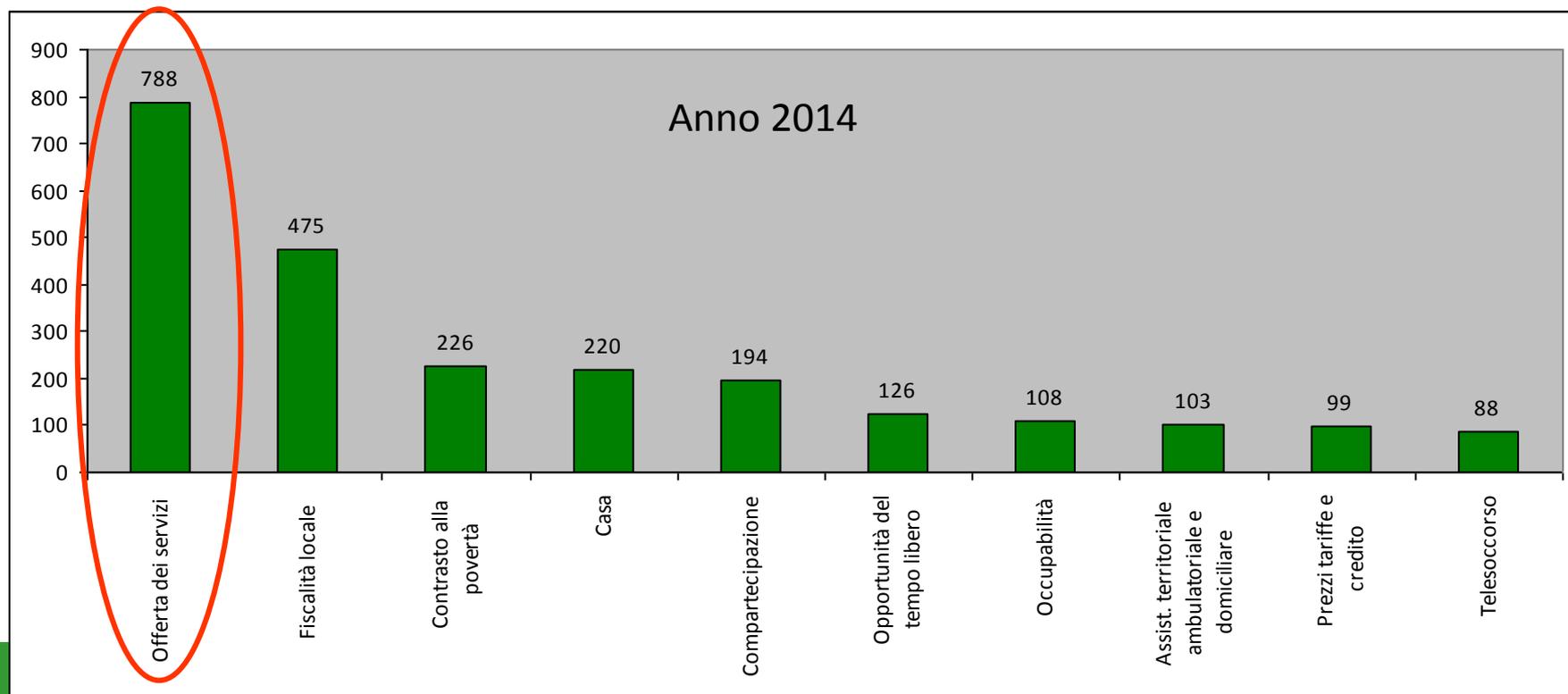
più di **335** azioni all'anno in tema di **politiche socio-sanitarie**.

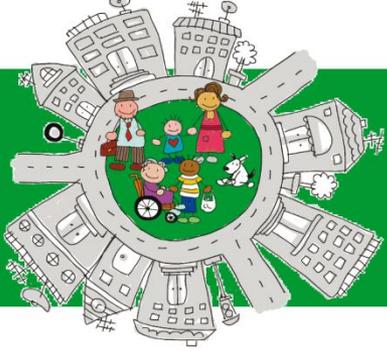
(medie basate sulla serie storica 2011-2014, dati Osservatorio della contrattazione sociale Cisl)



Le azioni previste negli accordi

Le azioni maggiormente presenti nell'ultimo anno analizzato, **il 2014**, riguardano **l'Offerta dei Servizi (Politiche Socio-Familiari)**, seguite da Fiscalità locale (Politiche fiscali, tariffarie e prezzi) e da Azioni di contrasto alla povertà (Politiche Socio-Familiari).





Gli accordi di contrattazione sociale

Negli ultimi anni, all'interno dell'area "Politiche socio-familiari",
abbiamo assistito a una crescita
del peso delle azioni rivolte a:

- regolamentare la **compartecipazione**
delle famiglie al costo dei servizi,
- l'assistenza domiciliare e in generale l'offerta dei **servizi**,
- **il contrasto alla povertà**



La difesa nella forte recessione

Una funzione prevalente negli ultimi anni di difesa dei sistemi di welfare locale, messi in discussione dal contesto di forte recessione.

Più del 70% degli accordi sono stati volti a **stabilizzare** l'esistente, solo poco più del 20% a fare innovazione sociale e meno del 10% a contrattare riduzione di servizi.



I contrattualisti sociali Cisl

1300 sindacalisti, tra CISL e FNP,
hanno sviluppato nei territori un sistema di relazioni,
aggregazioni e negoziazioni sociali e istituzionali.
Rappresentano una grande risorsa per il sindacato e
per la coesione sociale del Paese.



La Spesa sociale cresce in quantità ma non come i bisogni

La Spesa per Protezione Sociale in Italia cresce dal 2006 al 2012 di poco meno di **5 punti percentuali**: dal 26,6% al 30,3% del Pil, valore che la porta in linea con la media dell'Area Euro (che sale dal 27,6% al 30,4%).

Sulla Spesa sociale pro capite, l'Italia nel 2012 mostra ancora un gap negativo con la media dell'Area Euro (è inferiore dell'8%), mentre ad es. Germania e Francia sono stabilmente al di sopra di tale media (valori superiori di circa il 15%), Spagna e Grecia risultano sensibilmente al di sotto (con valori che oscillano intorno ad un -28%).



In Italia si spende meno su settori importanti

Spesa pubblica per il welfare sociale in % del Pil

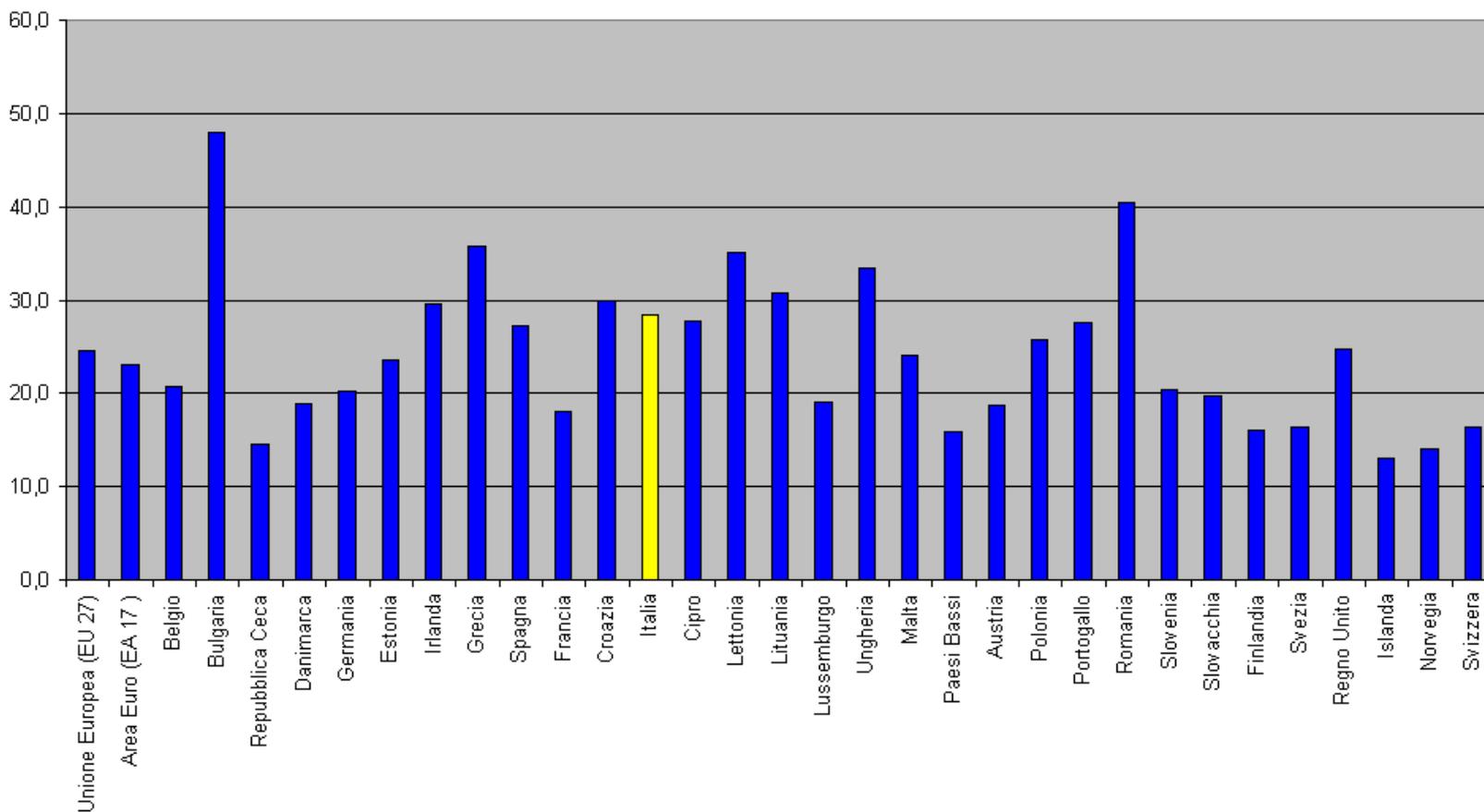
Settore	Italia	EU 15
Non autosufficienza	1,6	2,1
Famiglia e maternità	1,4	2,3
Povertà e housing sociale	0,1	1,0

Fonte Eurostat 2013



Povert : in Europa siamo nel gruppo di coda

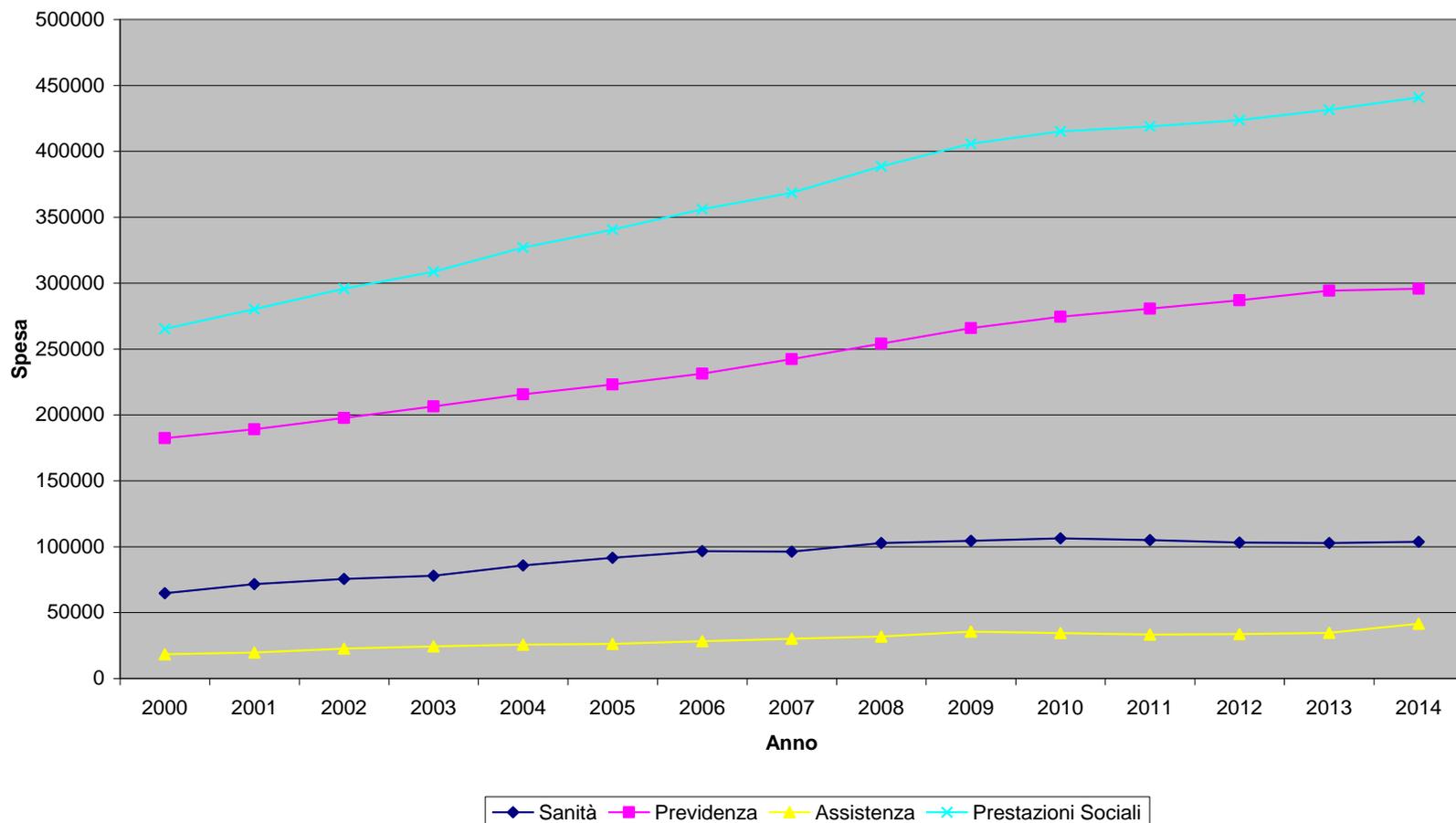
Fig. 1 Percentuale di persone a rischio di povert  o esclusione sociale (2013)





La spesa per assistenza ristagna durante la crisi

Fig. 1 Prestazioni Sociali per Settori (in milioni)





Come cambia la società ed i bisogni

- impoverimento e diseguaglianze di ricchezza
- dinamiche demografiche ed invecchiamento
- mutamenti dei profili familiari meno componenti e più generazioni
- femminilizzazione del mercato del lavoro
- presenza persone immigrate
- nuovi bisogni di tipo relazionale
- maggiore sofisticazione della domanda di servizi tradizionali



Fabbisogni sociali prioritari nel Paese

Preoccupazioni e paure più diffuse

Povertà: tutela e garanzia del reddito, emergenza casa

Ricerca lavoro : nuovi servizi e politiche attive del lavoro

Sostegno alla famiglia: servizi socio educativi per infanzia, servizi socio sanitari per la non autosufficienza e conciliazione vita/lavoro

Integrazione ed inclusione sociale: servizi di prossimità, di accoglienza, assistenza e presa in carico per garantire bisogni primari



Passaggi per far percepire più concludente ed utile l'azione sindacale nel sociale

1. **Domanda sociale** : aggregare, mobilitare, rivendicare, denunciare
2. **Controllo sociale**: capacità di leggere i processi, utilizzo di strumenti e competenze
3. **Responsabilità sociale**: saper selezionare obiettivi e priorità per la sostenibilità del sistema in una logica di equità
4. **Partecipazione sociale**: legittimazione a partecipare ai processi di Governance



Assemblea Nazionale dei contrattualisti sociali Cisl

Roma, 7 Luglio 2015

Maurizio BERNAVA
Segretario Confederale Cisl